



Decreto Assessorile n. 54 del 18/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE TECNICA PER LO SVILUPPO
RURALE 2014/2020 (TSR)

L'ASSESSORE

PREMESSO che:

- con Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n 77 del 16/11/2011, è stato disciplinato l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7;
- il Regolamento n. 12 all'art. 16 ha istituito, nell'ambito del Dipartimento della salute e delle risorse naturali, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DGPAAF-52-06) alla quale, tra l'altro, è affidato il compito di definire le politiche agricole regionali attraverso interventi per la produzione agricola, agro-alimentare e per il sostegno al mercato agricolo, nonché di svolgere le funzioni di autorità di gestione FEASR.

CONSIDERATO che:

- le profonde trasformazioni che sono intervenute nel settore primario a livello comunitario, nazionale e regionale rendono necessario un notevole impegno programmatico che non può prescindere dal coinvolgimento attivo dei soggetti interessati nell'impostazione delle strategie di sviluppo;
- il metodo della concertazione, a vari livelli, è lo strumento obbligato da utilizzare per la definizione di programmi ed iniziative che possano agire con efficienza ed efficacia sul tessuto economico e sociale e più in generale sul territorio ed in particolare, nell'ambito del metodo concertativo, le norme europee relative al nuovo periodo di programmazione sottolineano che i programmi di sviluppo rurale devono essere elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata (nel caso dei programmi regionali), in collaborazione con i partners, in quanto la partecipazione attiva di tutte le parti interessate fin dalle primissime fasi di programmazione è essenziale per il successo dell'attuazione dei fondi;
- appare opportuno, in tal senso, sviluppare un'azione coordinata con le principali rappresentanze economiche e sociali del mondo agricolo, che nell'ambito del più vasto tavolo partenariale regionale di cui alla DGR 142/13 composto secondo quanto disposto dalla Proposta di regolamento delegato su Codice Condotta del Partenariato C(2013) 9651 del 7/1/2014 (CCP), possano fungere da interlocutori primari con le strutture della DGPAAF (52-06) allo scopo di esaminare in parallelo con il richiamato tavolo le tematiche del settore agro-alimentare che devono essere affrontate all'interno delle sei priorità relative alla nuova politica di sviluppo rurale 2014 -2020;
- la costituzione di un Tavolo di concertazione tecnica sullo sviluppo rurale, in cui si affrontano prioritariamente e permanentemente le tematiche relative alla fase di programmazione dello sviluppo rurale 2014 -2020 in parallelo con il più vasto tavolo partenariale regionale di cui alla DGR 142/13, sinteticamente denominato (TSR), possa rispondere alle esigenze sopra espresse;

CONSIDERATO che la selezione dei soggetti da inserire nel TSR debba rispondere a quanto stabilito nell'art. 4 della Proposta di regolamento delegato sul codice di condotta del partenariato C(2013) 9651 del 7/1/2014 e in considerazione della necessità di sviluppare un'azione coordinata e parallela con il più vasto tavolo partenariale regionale di cui alla DGR 142/13 e che in ossequio ai principi di condotta del partenariato inseriti nel CCP possano essere stabiliti in particolare i seguenti criteri di scelta dei componenti del TSR:

a) in nessun caso, il partner può rappresentare gli interessi di un'unica impresa o società o di un unico gruppo economico; non possono far parte del partenariato, quindi, singole imprese;

b) vanno evitate la duplicazione di rappresentanza o la partecipazione di partner che sono già rappresentati ad un livello superiore;

c) in linea generale, una medesima categoria di soggetti (es. Consorzi di Bonifica, GAL, Organizzazioni di produttori, Consorzi tutela, ecc.) è rappresentata da un unico partner, attraverso apposite forme di aggregazione o di rappresentanza; i singoli soggetti non possono aderire individualmente al "partenariato";

d) i partner soggetti economici, sociali, ambientali e della società civile detengono preferibilmente una valenza regionale o almeno interprovinciale;

e) l'ambito istituzionale locale deve essere adeguatamente rappresentato da soggetti istituzionali aggregati (es. associazioni e consorzi tra enti, unioni, coordinamenti, ecc.);

f) i soggetti non pubblici del partenariato sono di norma costituiti in una delle forme giuridiche previste dal Codice Civile, sono dotati di una propria sede o recapito, sono in grado di fornire un elenco aggiornato dei soci aderenti e la mail istituzionale che sarà utilizzata per le comunicazioni ufficiali da parte dell'Autorità di Gestione.

RITENUTO che:

- in applicazione ai principi di cui alla Proposta di regolamento delegato sul codice di condotta del partenariato (CCP) ed ai criteri prima enunciati, nell'Allegato al presente provvedimento possa essere quindi approvato un primo elenco dei soggetti componenti il TSR;
- con successivi atti, l'Autorità di gestione potrà comunque integrare e modificare l'elenco approvato, sulla base delle eventuali ulteriori candidature pervenute, in applicazione dei principi del CCP e dei criteri definiti con il presente provvedimento.

VERIFICATA l'opportunità, per il perseguimento delle finalità sancite dalle norme comunitarie relative al periodo di programmazione 2014 -2020, che il TSR sia così costituito:

- dall'Assessore all'Agricoltura o suo delegato - Presidenza;
- dal Responsabile della Programmazione Unitaria
- dal Direttore Generale della DGPAAF (52-06) o suo delegato;
- dai rappresentanti partenariali di cui all'allegato,
- da un segretario verbalizzante;

RITENUTO che l'Autorità di Gestione del PSR, Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DGPAAF-52-06), incaricata dell'attività di predisposizione del PSR 2014 - 2020, è responsabile dell'organizzazione delle attività del TSR e del raccordo funzionale con il partenariato di cui alla DGR 142/13 attraverso la costituzione di una segreteria tecnico organizzativa;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra espresse,

- di dover istituire il Tavolo di concertazione tecnica sullo sviluppo rurale, sinteticamente denominato "TSR";
- di dover precisare che la partecipazione al TSR è svolta a titolo gratuito e pertanto l'istituzione e il funzionamento del tavolo non comportano alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale;

VISTI:

- l'art. 47, c. 1, lett. b), dello Statuto secondo il quale il Presidente dirige la politica della Giunta e ne è responsabile, mantiene l'unità di indirizzo politico-amministrativo e coordina l'attività degli assessori;
- l'art. 50, c. 4, dello Statuto che stabilisce che il Presidente ripartisce tra gli assessori l'esercizio delle funzioni per settori organici di materie;
- il Decreto del 17.5.2013, n. 112, con cui il Presidente della Giunta regionale, a norma dell'art. 47 dello Statuto, ha nominato l'Avv. Daniela NUGNES Assessore all'Agricoltura.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale,

DECRETA

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di istituire il Tavolo di concertazione tecnica sviluppo rurale, sinteticamente denominato "TSR";
- di stabilire che i criteri di scelta dei componenti del TSR debbono essere:
 - in nessun caso, il partner può rappresentare gli interessi di un'unica impresa o società o di un unico gruppo economico; non possono far parte del partenariato, quindi, singole imprese;
 - non è consentita la duplicazione di rappresentanza o la partecipazione di partner che sono già rappresentati ad un livello superiore;
 - in linea generale, una medesima categoria di soggetti (es. Consorzi di Bonifica, GAL, Organizzazioni di produttori, Consorzi tutela, ecc.) è rappresentata da un unico partner, attraverso apposite forme di aggregazione o di rappresentanza; i singoli soggetti non possono aderire individualmente al "partenariato";
 - i partner soggetti economici, sociali, ambientali e della società civile detengono preferibilmente una valenza regionale o almeno interprovinciale;
 - l'ambito istituzionale locale deve essere adeguatamente rappresentato da soggetti istituzionali aggregati (es. associazioni e consorzi tra enti, unioni, coordinamenti, ecc.);
 - i soggetti non pubblici del partenariato sono di norma costituiti in una delle forme giuridiche previste dal Codice Civile, sono dotati di una propria sede o recapito, sono in grado di fornire un elenco aggiornato dei soci aderenti e la mail istituzionale che sarà utilizzata per le comunicazioni ufficiali da parte dell'Autorità di Gestione.
- di stabilire che il TSR sia così costituito:
 - dall'Assessore all'Agricoltura o suo delegato - Presidenza;
 - dal Responsabile della Programmazione Unitaria
 - dal Direttore Generale della DGPAAF (52-06) o suo delegato;
 - dai rappresentanti partenariali di cui all'allegato,
 - da un segretario verbalizzante;

- di stabilire che con successivi atti, l'Autorità di gestione potrà comunque integrare e modificare l'elenco approvato, sulla base delle eventuali ulteriori candidature pervenute, in applicazione dei principi del CCP e dei criteri definiti col presente provvedimento;
- di stabilire che l'Autorità di Gestione del PSR, Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DGPAAF-52-06), è responsabile dell'organizzazione delle attività del TSR e del raccordo funzionale con il partenariato di cui alla DGR 142/13 e che a tale scopo la con atto del Direttore Generale sarà costituita una segreteria tecnico-organizzativa;
- di dover precisare che la partecipazione al TSR è svolta a titolo gratuito e pertanto l'istituzione e il funzionamento del tavolo non comportano alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale;
- di stabilire che il presente decreto assessorile è inviato all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

DANIELA NUGNES

Allegato

- 1 rappresentante dei consorzi di tutela dei prodotti vegetali a marchio
- 1 rappresentante dei consorzi di tutela dei prodotti animali a marchio
- 1 rappresentante dei consorzi di tutela degli oli extravergine d'oliva DOP
- 1 rappresentante dei consorzi di tutela dei vini a denominazione di origine
- 1 rappresentante GAL
- 1 rappresentante dell'AIAB
- 1 rappresentante organizzazione produttori ortofrutta
- 1 rappresentante AGEA OP
- 1 rappresentante ARPAC
- 1 rappresentante delle Autorità di Bacino
- 1 rappresentante federazione regionale Cia
- 1 rappresentante federazione regionale Coldiretti
- 1 rappresentante federazione regionale Confagricoltura
- 1 rappresentante federazione regionale Copagri
- 1 rappresentante per ciascuna centrale cooperativa
- 1 rappresentante dei Collegi periti agrari
- 1 rappresentante dei Collegi agrotecnici
- 1 rappresentante FNOVI - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani
- 1 rappresentante federazione regionale dottori Agronomi e forestali
- 1 rappresentante Corpo Forestale Stato
- 1 rappresentante Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
- 1 rappresentante Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura
- 1 rappresentante Enea
- 1 rappresentante degli Enti Parco Nazionali
- 1 rappresentante dei parchi regionali
- 1 rappresentante federazione regionale ANPA (associazione nazionale produttori agricoli)
- 1 rappresentante di Eurocoltivatori
- 1 rappresentante Forum Nazionale Agricoltura Sociale (FNAS)
- 1 rappresentante istruzione secondaria tecnica e professionale agricola
- 1 rappresentante UNCEM
- 1 rappresentante FEDERICO II Dip. AGRARIA
- 1 rappresentante FEDERICO II Dip. veterinaria
- 1 rappresentante Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno
- 1 rappresentante ANBI